

CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "RIESUMAZIONI CAVOURIANE: FINO A CHE PUNTO SI PUÒ UTILIZZARE UNO SPAZIO MONUMENTALE PER MERA PROPAGANDA?" PRESENTATA IN DATA 22 GENNAIO 2019 - PRIMA FIRMATARIA POLLICINO.

Le sottoscritte Consigliere Comunali e il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- in data 12 gennaio 2019 si è svolta a Torino la manifestazione Sì TAV che, nell'intento dei promotori, aveva lo scopo di dare sostegno a una grande opera da molti ritenuta anacronistica e insostenibile da un punto di vista economico e ambientale, motivo per il quale il Consiglio Comunale di Torino il 29 ottobre 2018 ha votato un ordine del giorno con cui si sollecita il Governo a disporre una puntuale e oggettiva analisi costi-benefici dell'opera suddetta;
- la manifestazione ha avuto un forte impatto simbolico in quanto ha contrapposto una parte della cittadinanza a un'altra parte fortemente contraria alla realizzazione dell'opera, come si è potuto constatare dalla manifestazione No TAV dell'8 dicembre 2018;

RILEVATO CHE

- gli organi di informazione regionale, sia televisiva, sia della carta stampata, sia dei social media, hanno dato grande risalto mediatico alla deposizione di una corona di alloro davanti alla tomba del conte Camillo Benso di Cavour da parte del presidente della Camera di commercio di Cuneo Ferruccio Dardanello alla presenza del sindaco di Santena Ugo Baldi, dell'industriale cuneese Amilcare Merlo e dal presidente della Fondazione Nerio Nesi;
- la deposizione della corona da parte della Camera di commercio di Cuneo e delle Camere di commercio italo-francesi avveniva lo stesso giorno della manifestazione Sì TAV e addirittura il dottor Dardanello dichiarava a "Cuneo Cronaca" testualmente: "Sabato 12 gennaio, prima di andare in piazza Castello a Torino per sostenere convintamente il Sì TAV, passerò al castello di Santena" e ancora "lascerò sulla sua tomba (se mi sarà permesso di farlo) un messaggio, chiedendogli se quando realizzò il traforo del Frejus nel 1871 fece anche lui l'analisi costi-benefici ..." rispondendosi poi da solo "Sono sicuro che se potesse rispondermi urlerebbe anche lui convintamente Sì TAV!"

CONSTATATO CHE

- la corona recava una fascia tricolore sulla quale campeggiava la scritta SI TAV e la sua deposizione avveniva alla presenza "delle autorità militari e civili";
- la deposizione ha avuto carattere di cerimonia ufficiale e si è tenuta nella tomba del memoriale Cavouriano di Santena, dichiarata monumento Nazionale con Regio Decreto 11 marzo 1911;
- la data scelta per la deposizione della corona non corrisponde a nessuna ricorrenza degna di particolare commemorazione, tanto è vero che non si registrano altre cerimonie analoghe nella storia della fondazione cavouriana;

INTERPELLANO

La Sindaca e l'Assessore competente per conoscere:

- 1) se tale iniziativa sia compatibile con le finalità statutarie della Fondazione Camillo Cavour;
- 2) se di siffatta iniziativa il Consiglio di Amministrazione della Fondazione abbia avuto contezza e ricevuto formale richiesta;
- 3) in base a quale valutazione di opportunità si sia concesso di poter utilizzare un solenne spazio pubblico di proprietà della Città di Torino per un atto che rappresenta un uso e abuso strumentale della storia nazionale, sia per il pretestuoso anacronismo che lo caratterizza, sia per il suo carattere divisivo, laddove sono altre le sedi in cui si discute di progetti che afferiscono alla nostra vita contemporanea;
- 4) se per un'iniziativa meramente privata e circoscritta si sia attinto a fondi pubblici.

Presentazione: POLLICINO, FERRERO, RUSSI